



I CARRISTI



Notiziario della Presidenza Regionale A.N.C.I.
Veneto Occidentale e Trentino Alto Adige

Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N° 46) Art. 1, comma 1, DCB Verona.



FELICE ANNO NUOVO

Caro Babbo Natale,
qualcuno mi ha spiegato che con l'età le rotelle del mio cervello sono retrodatate e assomigliano a quelle di un bambino. Così, ridivenuto infante, mi sono fatto coraggio e ho deciso di scriverti questa letterina per farti sapere che quest'anno non è andata troppo bene e chiederti se puoi porci un rimedio.

Per prima cosa mi dispiace dirti che c'è del marcio in Roma e dintorni. Non solo. Botteghe e fabbriche continuano a chiudere; mezza gioventù è disoccupata e parte verso paesi lontani e vicini, come nonni e padri pur con meno muscoli e maggiore sapienza.

E poi in autunno ha piovuto. Ha piovuto su colli e pianure e l'acqua violenta ha tracimato da torrenti mal curati allagando i campi e trascinando alberi e case. Qualcuno dà colpa al governo ladro. Errore. Sia perché è il momento di essere buoni sia perché gli eletti non possono certo sostituirsi al Padreterno. Tanto più che non hanno troppo tempo per pensare ai fossi pieni quando ci sono ben altri motivi per impegnare le loro doti - si fa per dire - meteorologiche, politiche e amministrative.

Per esempio sono costretti a lunghe e severe meditazioni sul come superare la crisi economica e non possono per prima cosa che, come giusto, difendere le proprie entrate in modo di poter poi tranquillamente pensare agli elettori. Se qualcuno sbaglia ed esagera per eccesso negli incassi personali deve essere capito. E' troppa la distrazione per dover varare, tra baruffe e insulti, migliaia di leggi complicate che la burocrazia poi provvede a rendere più impervie e la giustizia più agre. Ci sono anche da ascoltare i sindacati con bandiere e scioperi annessi. Senza dimenticare il popolo sovrano medesimo che tanto più urla quanto meno conosce etica sociale e obbedienza alla legge.



Pensando a quei poveri politici e amministratori stressati, quasi quasi mi viene la nostalgia di quando, ormai tanti anni fa, ti chiamavi Gesù Bambino ed era tornata la pace dopo una guerra perduta male. Stava arrivando tra l'ammirazione del mondo il nostro così detto miracolo economico, purtroppo a poco a poco evaporato nella grande crisi attuale per la quale il morale è sotto i tacchi e gli italiani si beano nello sport nazionale di sputarsi addosso. Ed è qui che ti chiedo un grosso favore.

Se sei Santa Claus, quello vestito Coca Cola, dovresti testimoniare a loro, agli italiani, che girando il mondo con le tue renne ti sei accorto che tutti, bianchi e neri, asiatici, americani o australiani, cercano di vestire, di mangiare e di vivere made in Italy e invidiano la bellezza infinita delle nostre contrade. Potresti anche aggiungere che i nostri militari sparsi nelle cosiddette missioni di pace di mezzo mondo sono un esempio di professionalità e di umanità tra tante brutture.

Se poi sei il Bambinello, quello della mangiatoia con intorno Giuseppe e Maria, asino e bue, sta scritto che disponi di angeli che dall'alto dei cieli, con o senza le trombe, potrebbero far capire agli italici di buona volontà che è il tempo di finire ladrocini e baruffe. Angeli che possono anche testimoniare come in nessun posto sono spuntati tanti geni della letteratura, dell'arte e delle scienze come tra Alpi e Sicilia e che questa è la terra dove sono nati e cresciuti il diritto e la musica. Dove la cultura è storia e vita.

Me lo vuoi fare questo miracolo di guarire certe insane malinconie? Di spiegare agli italiani che devono trasformare tanto ingegno in progresso e tanta bellezza in benessere. Di far capire loro che è tempo di mettere in atto quello che sono. Di convincerli che orgogliosamente possono farcela. Grazie in anticipo.

Auguri vivissimi!

GP

ATTIVITA' DEL 132° RGT CARRI CORDENONS

Mantenimento Capacità Dual Role Presso il 132° Reggimento Carri

Nei giorni 25 e 26 novembre il 132° Reggimento Carri è stato impegnato presso il poligono del Cellina - Meduna in un ciclo di esercitazioni a fuoco volte a verificare l'acquisizione dei procedimenti tecnico-tattici di impiego a livello squadra e plotone propri delle Unità di fanteria leggera.

L'attività ha consentito di superare il concetto di specializzazione degli equipaggi carri, completando la



preparazione del personale attraverso l'acquisizione di una doppia valenza operativa e quindi della capacità di "combattente pieno".

Il processo addestrativo ha rappresentato un valido arricchimento per il personale coinvolto e presupposto imprescindibile per l'avvio delle attività di approntamento in vista della partecipazione del Reggimento nel 2015 all'operazione Joint Enter-

prise in Teatro Operativo kosovaro.

INCONTRO ALLA PRESIDENZA NAZIONALE

Il Gen. B. Rino De Vito, attuale Comandante del Comando Militare Esercito "Abruzzo" a L'Aquila, accompagnato dal Mar. Capo carrista Giuseppe Robortella, ha cortesemente visitato la Sede della Presidenza Nazionale per formulare i suoi più vivi auguri per la festività natalizie. Nel ricambiare gli auguri graditissimi ci fa piacere ricordare che il Gen. De Vito ha alle spalle una brillante carriera iniziata a Tauriano nel 3° e 5° bgt. Carri della Brigata Mameli e proseguita, dopo la frequenza della Scuola di Guerra di Civitavecchia, presso il 31° bgt. Carri di Persano per essere successivamente impegnato in importanti incarichi di Stato Maggiore. In sintesi il Generale ha avuto l'onore e la fortuna di servire come carrista nelle tre Brigate Mameli, Ariete e Garibaldi fino a raggiungere, dopo tappe prestigiose, l'attuale alto Comando.



Nella foto il Gen. De Vito è al centro circondato dall'estrema sinistra dal Mar. Robortella, dal Col. Puglisi, e da alcuni membri della Presidenza Nazionale: Gen. Battistini, cap. magg. Polini, cap magg Todde e Serg Tagliente.

85° REGGIMENTO ADDESTRAMENTO VOLONTARI "VERONA"

GIURAMENTO DEI VOLONTARI DEL 3° BLOCCO 2014 E CAMBIO DEL COMANDANTE.

24 ottobre 2014. Presso la caserma "Duca", si è svolta la cerimonia di giuramento dei Volontari in Ferma Prefissata di un anno (VFP1) del 3° blocco 2014 unitamente al cambio del Comandante dell'85° Reggimento Addestramento Volontari "Verona".



Trecentoquarantaquattro Volontari del 3° Blocco hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana al cospetto della Bandiera di Guerra dell'85° "Verona", decorata di Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia, Medaglia d'Argento al Valor Militare e Medaglia d'Argento di Benemerita.

Dopo il solenne atto del giuramento, il Colonnello Gianfranco Giuseppe Francescon ha ceduto il Comando al Colonnello Marco Simonini, proveniente dal Comando delle Forze Operative Terrestri di Verona.

Il Colonnello Francescon nel suo discorso ha ringraziato tutte le autorità e le persone che da sempre sostengono e collaborano col Reggimento, nonché i familiari dei Volontari giunti da ogni parte d'Italia. Un ringraziamento particolare poi è stato indirizzato a tutto il personale del Reggimento per l'importante contributo dato in questi anni alla formazione di migliaia di giovani soldati.



La Senatrice Bonfrisco, il sindaco Tosi e numerose altre autorità militari, civili e religiose della Città e della Provincia, insieme alle rappresentanze dell'Istituto del Nastro Azzurro e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, hanno voluto testimoniare, con la loro presenza, la piena integrazione del Reggimento nel tessuto sociale scaligero e nel contempo salutare il Colonnello Francescon, che assumerà un prestigioso incarico presso l'Accademia Militare di Modena.

Cap. Pierluigi Signor

CALENDARIO MANIFESTAZIONI CARRISTE 2015

- Febbraio - Tauriano (PN): Festa di Corpo del 32° Reggimento CARRI e Anniversario dei fatti d'arme (Beda Fomm/ Bardia 1941. (giorno da definire)**
- 15 marzo - Domenica - Monselice: Pranzo per rinnovo adesioni anno 2015. (da confermare)**
- 12 aprile - Domenica - Novale (VI). Anniversario M.O. carr. Giovanni Cracco organizzato dalla Sezione di Valdagno.**
- 18 Aprile - Sabato - Padova: Serata conviviale con ballo "Equinozio di Primavera" presso Circolo Unificato di Padova alle ore 19.00 con prenotazione. (da confermare)**
- 03 Maggio - Verona 14° Raduno del CI Battaglione Carri (vds. a pag 16).**
- 10 Maggio - Domenica - Padova: Anniversario costituzione della Sezione. Onori ai Caduti di Torreglia e pranzo al Ristorante "Rifugio Monte Rua". Tesseramento per l'anno 2015. (da confermare)**
- 24 maggio - Domenica - Montagnaga di Pinè (TN): Festa Sezione di Trento al Santuario della Madonna.**
- Maggio - Pordenone: Festa Sezione con Onori al Monumento ai Caduti di S. Quirino. (giorno da definire)**
- 01-15 Giugno - Cordenons (PN): Festa di corpo del 132° Reggimento "CARRI" Ariete e saluto allo Stendardo del Contingente in partenza per il Kosovo . (giorno da definire)**
- 14 giugno - Domenica - S. Anna d'Alfaedo: Festa della Sottosezione.con pranzo sociale**
- 06 settembre - Domenica - Verona: Passo delle Fittanze. Deposizione di un mazzo di fiori al monumento ai caduti e gnoccolada in Malga.**
- 03/04 Ottobre - sabato/domenica – Treviso: XXIII Raduno Nazionale A.N.C.I.**
- Settembre/Ottobre - Domenica - S. Vito al Tagliamento: Cerimonia per l'11° anniversario della fondazione della Sezione del XXII Btg. Carri "Serenissima". (giorno da definire)**
- 18 Ottobre - Domenica - Rovigo: Festa Sezione.**
- 25 Ottobre - domenica - Trento Castagnata della Sezione a Lavis e rinnovo adesioni anno 2015.**
- Mese di Ottobre - (data da concordare con l'Ente Porto di Chioggia) - Chioggia Sottomarina: Pranzo Sociale Sezione di Padova e Onori al Monumento ai Marinai Caduti di Chioggia e visita di mezzi della M.M. (giorno da definire)**
- 02 novembre - Lunedì - Padova: ore 17.00 S. Messa Chiesa di S. Croce in suffragio dei Soci defunti.**
- 07 novembre - Sabato - Padova: "Equinozio d'Autunno"- Serata danzante e conviviale. (da confermare)**
- 08 novembre - Domenica - Padova: Castagnata in sede nel tardo pomeriggio.**
- 15 novembre - Domenica - Poggibonsi (SI): Festa dei Carristi di Val d'Elsa alla Magione dei Cavalieri Templari e S. Messa in rito latino. (pullman).**
- 29 novembre - Domenica - Padova: Premiazione 26° Concorso Letterario "Gen. Luigi Liccardo" e Pranzo degli Auguri Natalizi.**
- 06 dicembre - Domenica - Monselice: Festa Sezione con pranzo Sociale.**
- Novembre/Dicembre - Verona - Anno 2015 celebrazioni un secolo dalla 1° guerra mondiale e settant'anni dalla fine del 2° conflitto. (giorno da definire)**

RICORDI DEL NOSTRO PASSATO

Il Ten. Pino Leo, Presidente della Sezione di Lecce, ha inviato questa fotografia, scattata ad Aviano nel 1987, in occasione dell'XI Raduno Nazionale di alcuni carristi in servizio nel 1965 nel III° btg. Carri a Verona. La foto è doppiamente preziosa perché ricorda anche amici carissimi recentemente scomparsi.

Da sinistra.: due carristi in uniforme storica, Gen. Mario Russi (deceduto l'8.12. 2014), Gen. Fulvio Vezzalini, Gen. Delio Costanzo (deceduto), Gen Stefano Peveri, Gen. Giovanni Di Castri e Ten. Giuseppe Leo.



SPILIMBERGO FESTA DI SANTA BARBARA

La Festa di Santa Barbara Patrona di Artiglieri e Vigili del Fuoco è stata celebrata il 4 dicembre 2014 presso il Deposito Munizioni "Chiarle" di Tauriano alla presenza del Sindaco di Spilimbergo dott. Francesconi, di Autorità civili e militari e di rappresentanze di Associazioni



d'Arma fra le quali, la più numerosa, l'Associazione Carristi con il Presidente Ten. Col. Ronchis.

Al termine della S. Messa e della benedizione del Cappellano del 32° rgt. Carri don Dino, il Comandante del Deposito Ten. Col. Bocconcelli, dopo una brillante allocuzione sul significato della cerimonia, ha offerto un ricco buffet a coronamento della cerimonia più che riuscita nonostante l'inclemenza del tempo.

Mar. Magg. "A" Carlo Borello



VENETO ORIENTALE

Sezione di Padova

26° Concorso Letterario a Premi per studenti "Gen. B. Luigi Liccardo"

Domenica 30 novembre 2014 a Padova il 26° Concorso Letterario "Gen. Luigi Liccardo" con grande ed inaspettato successo si è svolto presso il Circolo Unificato dello Esercito nonostante che una improvvisa infermità del Presidente Magg. Giancarlo Bertola, risoltasi felicemente, avesse messo in serio dubbio la sua realizzazione.

Tutto si è svolto secondo il programma con l'inattesa assenza del Sindaco di Padova dott. Massimo



FOTO 1

Bitonci dovuta forse alla sottovalutazione dell'importanza dell'evento da parte della sua Segreteria.

E' stato invece assente giustificato il Gen.C.A. Giuseppe Pachera costretto a rinunciare per una improvvisa indisposizione. La sua mancata presenza è stata in compenso validamente rappresentata dalle due nipoti vincitrici, come lo furono cugini e fratelli, dei primi premi del Concorso. Al Generale va il nostro più affettuoso augurio di rivederlo presto fra noi.

Dopo gli iniziali ringraziamenti, il Presidente ha annunciato che, dopo ventisei anni, il Concorso sarà probabilmente sospeso nel 2015 per evitare interferenze con il Concorso che



FOTO 2

la Presidenza Nazionale sta organizzando in concomitanza con il 23° Raduno Nazionale.

Sono intervenuti successivamente con apprezzati discorsi la dott.ssa Raffaella Bettiol, Presidente della Società "Dante Alighieri" di Padova e Presidente della Commissione esaminatrice dei lavori, la prof.ssa Maristella Mazzocca, Membro da ventisei anni come il prof. Giorgio Ronconi della stessa Commissione, il Gen.C.A. Pasquale Di Gennaro e il prof. Rocco Pagliani, Serg. carista nuovo Membro della Commissione. Tutti hanno sottolineato l'importanza del Concorso per i fini che persegue. Ha concluso gli interventi l'Avv. Mario Liccardo che ha voluto mantenere viva, con la sua presenza, la memoria del Padre promotore del



FOTO 3

Concorso.

Il M.llo Renzo Friso ha dato poi lettura dei nomi e della classifica dei Concorrenti con il premio in denaro concesso a tutti, la consegna dell'attestato di partecipazione e molti libri di saggistica, narrativa e storia.

Al termine il Presidente ha consegnato l'attestato di Benemerenza della Presidenza Nazionale alla prof.ssa Mazzocca per la sua assidua presenza come Membro della Commissione per venticinque anni.

Il Premio Speciale, costituito dal Dizionario Zingarelli della Lingua Italiana offerto e messo in palio da tre anni dalla Sig.ra Agostina D'Alessandro Zecchin per



FOTO 4

onorare la memoria della figlia Alessandra tragicamente scomparsa, è andato alla studentessa di 1^a Media Inferiore Francesca Guadagnini nipote del nostro attivissimo Socio Luigi Prendin. Conclusa la Cerimonia, i convenuti si sono recati al Ristorante "PIROGA" di Selvazzano dove hanno goduto del pranzo Natalizio e della ricca lotteria con bellissimi premi. L'immane Inno dei Carristi ha salutato infine, tra gli Auguri di Buone Feste, i presenti.

Magg. Giancarlo Bertola

Didascalia delle foto:

foto n. 1: Il tavolo della Commissione.

foto n. 2: Il Prof. Pagliani consegna l'attestato ed il premio a Francesco Gramantieri.

foto n. 3: Il Presidente legge la motivazione dell'attestato di Benemerita alla prof.ssa Mazzocca.

foto n. 4: La sig.ra Agostina D'Alessandro consegna il Premio Speciale a Francesca Guadagnini.

foto n. 5: I presenti cantano l'Inno Carrista a conclusione della festa.



FOTO 5

ELENCO DEI PREMIATI

N. NOME E COGNOME	CLASSE	CLASSIFICA	€	N. NOME E COGNOME	CLASSE	CLASSIFICA	€
1 LONGO TAO PAOLO	1 ^a Elem.	UNICO	30	19 PAVIATO RICCARDO	1 ^a M. Inf	1 ^o	50
2 TIVERON FABIO	2 ^a Elem.	1 ^o	45	20 GUADAGNINI FRANCESCA	1 ^a M. Inf	2 ^a	50
3 GUADAGNINI GIULIA	2 ^a Elem.	2 ^a	40	21 PARONITTI ANGELA	3 ^a M. Inf	1 ^a	55
4 PAVIATO AURORA	2 ^a Elem.	3 ^a	35	22 PAGLIARIN ANNA	3 ^a M. Inf.	2 ^a	50
5 AMADIO ESTER	2 ^a Elem.	4 ^a	30	23 MARCHESIN VITTORIA	3 ^a M. Inf.	4 ^a	45
6 SPIGARIOL GIORGIO	2 ^a Elem.	5 ^o	30	24 CELADIN SOFIA	3 ^a M. Inf.	5 ^a	40
7 VETTORE ELEONORA	2 ^a Elem.	6 ^a	30	25 MARCHESIN COSTANZA	3 ^a M. Inf.	1 ^a	40
8 CARPENE' LORENZO	3 ^a Elem.	1 ^o	50	26 PACHERA ESTER	1 ^a M. Sup.	1 ^a	60
9 TASINATO FILIPPO	3 ^a Elem.	2 ^o	45	27 FRISO GIOVANNI	1 ^a M. Sup.	2 ^o	55
10 FAGOTTO NICOLÒ	3 ^a Elem.	3 ^o	40	28 FRISO FILIPPO	1 ^a M. Sup.	3 ^o	50
11 TOLLON GIADA	3 ^a Elem.	4 ^a	35	29 PISANI EVA	2 ^a M. Sup.	4 ^a	65
12 NADALINI TOMMASO	3 ^a Elem.	5 ^a	35	30 GUADAGNINI CHIARA	2 ^a M. Sup.	5 ^a	60
13 GRAMANTIERI FRANCESCO	3 ^a Elem.	6 ^o	35	31 PAGLIARIN IRENE	2 ^a M. Sup.	1 ^o	60
14 AMADIO EMMA	4 ^a Elem.	1 ^a	50	32 MARTIGNAGO GIULIA	3 ^a M. Sup.	UNICA	70
15 SCHIAVOLIN ALBERTO	4 ^a Elem.	2 ^o	50	33 PACHERA ADA	4 ^a M. Sup.	1 ^a	75
16 SPIGARIOL DAVIDE	5 ^a Elem.	1 ^o	55	34 MARCHESIN GIULIA	4 ^a M. Sup.	2 ^a	75
17 ZAGHETTO MATTIA	5 ^a Elem.	2 ^o	50	35 DI GENNARO ELISA	5 ^a M. Sup.	2 ^a	80
18 PARONITTI SIMONE	5 ^a Elem.	3 ^o	50	36 MALDI ARIANNA	5 ^a M. Sup.	1 ^a	70
				37 PAGLIARIN GRETA	5 ^a M. Sup.	2 ^a	70

LUTTO NELLA SEZIONE



Ci ha lasciato il Cap. Luciano cav. Rossi, uno dei primi iscritti al nostro Sodalizio fin dal 1965 e per tanti anni attivo consigliere. Classe 1939, fu nominato S. Tenente nel 26° corso A.U.C. Alla Scuola Truppe Corazzate di Caserta e poi in servizio al 132° Rgt. Carri alla Caserma "Zappalà" di Aviano.

Richiamato due volte fu promosso Tenente e infine Capitano.

Lo rimpiangono con profonda costernazione la moglie signora Gianna e le due figlie.

Era sempre presente a tutte le manifestazioni dei Carristi trasmettendo, con il suo sorriso, simpatia verso tutti.

Grande è stata la partecipazione di amici, conoscenti e Carristi padovani alle esequie nella chiesa Parrocchiale di Vigodarzene.



MONSELICE FESTA DELLA SEZIONE 7.12.2014

"Qualunque carrista avrebbe fatto lo stesso"



La frase che ho scelto come titolo è di un grande monselicense, la M.O.V.M. Cap. Maggiore Carrista Renato Zannardo. In questa vecchia fotografia vediamo il suo volto nella giovinezza, un volto forse non molto conosciuto, inspiegabilmente, dato il grande valore di questo Soldato, nato a [Monselice](#) il [13 maggio 1915](#) e scomparso a [Roma](#) il [27 maggio 1977](#). A lui è intitolata la Sez. A.N.C.I. di Monselice che ha come madrina la sorella dell'Eroe, signora Amalia; Sezione che oggi ha riunito Soci e simpatizzanti da tutto il Triveneto nella tradizionale Festa Natalizia di fine anno. Alla S. Messa, nella quale il parroco don Damiano ha salutato i Carristi presenti elogiando la loro tenacia e il loro valore, portandoli ad esempio, nella vita di ogni giorno, nella quale siamo tutti chiamati a essere "carristi" e non "carrieristi", quindi portati a lavorare per il bene comune e non per il personale vantaggio immediato, è seguito il pranzo presso il Ristorante Beatrice d'Este, come sempre impeccabile; quindi

la lotteria, molto ricca, animata dalla verve e dalla simpatia del Cav. Giovanni Bortolami. I rappresentanti delle Associazioni d'Arma, autorità civili e militari erano presenti alla cerimonia in chiesa. Al pranzo hanno preso la parola per porgere i migliori auguri il padrone di casa, Pres. Ivano Merlin, sempre affabile e di buon umore, il Ten. Col. Boldrin, Pres. Regione FVG, che ha anche portato i saluti del CSM della Brigata ARIETE a tutte le sezioni presenti; il Pres. del Veneto Orientale e di Padova, Magg. Bertola; il Pres. della Sezione di Rovigo, Ing. Maldi, (che ha presentato i saluti del Presidente Giachi di Poggibonsi, al quale auguriamo pronta guarigione); il Presidente della Sez. di Treviso, Ten. Luciano Brichese che



Continua da pag. 8

Continua da pag. 8



©adz

ha ricordato a tutti l'importante appuntamento del prossimo anno, il 23° Raduno Nazionale dell'Associazione Carristi d'Italia, che avrà luogo a Treviso dal 3 al 5 ottobre 2015, particolarmente ricco di iniziative, fra questi anche un concorso indetto dalla Presidenza Nazionale, e che sarà occasione anche, data la posizione geografica, dell'omaggio, da parte dei Carristi, all'epoca non ancora nati come Specialità, ai Soldati della Grande Guerra. Varie e molto interessanti le iniziative quindi, anche per quanto riguarda il Centenario della 1° Guerra Mondiale. Come sempre le numerose presenze non permettono per motivi di spazio di citare tutte le Sezioni e singolarmente gli intervenuti, anche se illustri. Vogliate scusarmi pertanto se non chiudo questo breve report con l'elenco di Sezioni e di nomi... vorrei dedicare al Cap. Magg. Renato Zanardo lo spazio rimanente, riportando la Motivazione della sua M.O.V.M.

"Carrista si lanciava sopra un ponte travolgendo chi ne preparava la distruzione. Entrato in Oliete mitragliando il nemico fu colpito da bomba che gli sfracellava la mano destra. Solo dopo fugato l'avversario inseguendolo al di là del paese malgrado la grande perdita di sangue, riconduceva alcuni chilometri indietro il suo carro, sul luogo convenuto di adunata, agitando in segno di giubilo, per la vittoria riportata, la mano stroncata. Sceso dal carro si faceva recidere la mano con freddo stoicismo, rimanendo in piedi e dicendo a chi lo elogiava: «Qualunque carrista avrebbe fatto lo stesso». Ad operazione e fasciatura compiuta fumava impassibile una sigaretta da lui chiesta in premio del suo atto. Spagna, 11 marzo 1938. "

A.D.Z



©adz

VENETO OCCIDENTALE E TRENTINO ALTO ADIGE

TRENTO - CASTAGNATA A LAVIS 26 Ottobre 2014

Anche quest'anno i Carristi Trentini e Veronesi si sono ritrovati in quel di Trento per trascorrere assieme un "gustoso" pomeriggio; mi riferisco alla tradizionale castagnata d'autunno. E' ormai più di un decennio che offriamo ai nostri soci, simpatizzanti e amici una castagnata seguita da un ottimo "goulaschsuppe" e annaffiata da un "lagrain" che è stato molto apprezzato. Tutto questo è per radunare Carristi e simpatizzanti assieme ad altri amici e iniziare per tempo il tesseramento.

La cerimonia è iniziata presso il monumento ai caduti di Lavis con la posa di una confezione di fiori rosso-bleu e con gli onori ai caduti. Questo inizio di cerimonia si è svolto in una maniera impeccabile, grazie alla preziosa collaborazione degli alpini di Lavis che con il sindaco Graziano Pellegrini e il comandante della stazione Carabinieri M.llo Daniele Di Risi hanno dato lustro alla cerimonia.

Terminata la cerimonia è iniziato il convivio con il "goulaschsuppe", preparato dall'impareggiabile cuoco Mario e seguito dalle castagne che anche quest'anno l'amico Renato ci ha preparato con la solita maestria. Dobbiamo ringraziare tutte quelle persone che ci hanno aiutato ad allestire questa manifestazione; e sono tante; si va dall'allestimento sala, alla organizzazione, alle simpatiche signore che ci aiutano sopportando i miei ...brontolii..., all'impareggiabile speaker Carla, a Salvatore, a Gianfranco ecc... ecc... Non me ne voglia se qualcuno l'ho dimenticato, ma sono così tanti che qualche gaffe l'ho fatta... Un grazie particolare a tutti quelli che ci hanno donato i



regali per la sempre bella e ricca lotteria. Poi la presenza, come sempre, della famiglia Galas con il nipote Renzo, custode della medaglia d'oro Bruno Galas ha dato lustro alla festa. La Valsugana era ben rappresentata dall'amico Terragnolo Fiore, Claudio Varesco, Giampaolo Battisti. Gradita anche la presenza del consigliere comunale Manfred De Eccher con prole. Il Gen. Pachera, sempre arzillo

con i suoi incisivi e graditi commenti... Purtroppo una settimana dopo ha avuto un piccolo inconveniente, ma la sua verve è sempre presente. Molto gradita la presenza della simpaticissima Agostina D'Alessandro che riesce sempre ad esprimere simpatia. A tal proposito ricordo che è la madrina del nostro sito www.assocarri.it e vi invito tutti a collegarvi. Penso che nessuna altra associazione abbia un sito bello come il nostro. Un grazie particolare va anche all'Alpino Claudio Merz che ogni anno ci stupisce con i suoi cesti di verdura. Come non ricordare i gruppi più numerosi e cioè quello dell'amico Luciano Chiogna, degli amici Veronesi e di Claudio Merz. A conclusione un pensiero ai nostri Carristi che non hanno potuto presenziare per acciacchi vari: Anesi Pietro Mario, Bertelle Eugenio, Boneccher Ferruccio, Bonora Bruno, De Biasi Enzo, Gabrielli Bruno, Janes Raffaele, Nones Mario e Stenico Italo.

Un pensiero particolare va al nostro compianto Pedrinolla Lamberto.

Ferrea Mole e Ferreo Cuore

Enzo Manincor



VERONA

SCAMBIO AUGURI NATALIZI A CASTELVECCHIO

Questa è l'arida cronaca di un giornata bellissima a Castelvechio dove sabato 6 novembre sessanta carristi e signore hanno trovato il modo migliore per scambiarsi gli auguri di Natale. Il racconto non può descrivere pienamente l'atmosfera gioiosa e fraterna che ha circondato la grande festa con il pranzo (come ha fatto il bravissimo gestore a indovinare il menù preferito?), i brindisi, i baci e gli abbracci. I sessanta non erano soltanto veronesi se con



Il merito principale della fatica organizzativa deve andare al solito Puglisi, senza dimenticare l'opera fattiva e silenziosa - e perciò tanto più apprezzabile - di Tallillo per la Sede, di Gramantieri e Savioli, con l'aiuto degli scudieri Zanderigo e D'Alessandro. Il lungo impegno di questi due ultimi e di Adami ha trovato



come quel tizio disordinato che tutti conoscono e che è stato consolato per i suoi guai con lo splendido e immeritato dono di una penna e di un portadocumenti.

Poiché doveva essere la festa dei buoni e dei belli, le Sezioni di Valdagno (Massignani) e di Trento (Carli) hanno ricevuto una targa nella quale era scritto che erano state brave. Niente invece per un malaugurato disguido



loro hanno brindato - nativi o naturalizzati - vicentini, trentini, friulani, lombardi ed emiliani. Un gruppetto di invitati ha anche avuto il piacere di essere accompagnato in una visita alle bellezze artistiche di Verona dal nostro impareggiabile architetto e storico dell'arte 1° Cap. Adami.



l'occasione di essere onorato con un attestato di ringraziamento che un tempo potrebbe essere stata occasione di un cavalierato ormai fuori della portata carrista. Al colonnello Puglisi niente. Perché deve imparare ad agitarsi di meno e con più ordine, a rischio di non finire



alla Sezione di Seriate, rappresentata dal dott. Mirabella, che per la prima volta ha onorato con la sua presenza Verona recando quale graditissimo dono il modellino di una auto-blindo. Per la storia aggiungiamo che vi erano anche i carristi di Spilimbergo, rappresentati dal carrista Tognoni, venuti da lontano ma a noi vicinissimi e quelli, come sempre a portata di mano, di Vigasio (Bellomi e Bianchi.)



Nominiamo, per ultimi per meglio mettere in evidenza quanto è stata gradita la loro presenza, l'Avvocato Lovatti di Mantova, al quale è stato offerto un attestato di riconoscenza per la sua opera, e il Serg. Piccinini di Nonantola che con accento modenese ha recitato la poesia di Natale che pubblichiamo di seguito.

Il Sergente Piccinini è il Vate del CI bgt. Carri e rimane la viva voce di un reparto rimasto

nel cuore di chi vi ha appartenuto, presente alla festa o forzatamente assente, come De Paolis, Arrighi, Ghionna e la Signora Savioli.

Sarebbe bello e doveroso ricordare il nome di tutte le belle Signore e di tutti i carristi presenti. Manca lo spazio ma non la gratitudine. E, poiché in fondo la festa di Verona è stata in piccolo la rappresentanza della grande Associazione Carristi, Buon Natale e Buon Anno 2015 ai nostri cari e a tutti quelli che portano e hanno portato le fiamme rosse.

RICORDI DI NATALE DI UN VECCHIO NONNO CARRISTA

Dolce l'odor del ceppo, nel camino,
che lentamente brucia scoppiettando
mentre la mano bianca di un bambino
stende al calor avvolto dentro un panno.
Il nonno a lui seduto sta dicendo
dei giorni freddi e tristi dell'inverno
e del Natale quando lui piccino
si riscaldava sul seno materno
Perché di legna sì ce n'era poca,
Il focolare ahimè a volte spento

Tanta la neve che tutto gelava
ma nella stalla non soffiava il vento.
E quel presepe fatto di cartone
su quella panca, messa lì in cucina
con i pastori tutti tutti insieme
e per capanna sì una cartolina.
Ma quella festa allora tanto cara
era vissuta con tanta emozione.
C'era miseria guerra e tanta fame

e per Gesù soltanto una canzone.
Il nonno si ricorda quel motivo
Quel ritornello sembra una corale.
Quel camino che scalda la mia mano
mi sussurra in un sogno "Buon Natale".
*A tutti voi un augurio BUON NATALE
e che Gesù vi preservi da ogni male*
Serg. Graziano Piccinini

ANNO 2015

UN SECOLO DALL'INIZIO DELLA 1^ GUERRA MONDIALE E SETTANTA ANNI DALLA FINE DELLA 2^

E'intendimento della Associazione Carristi di Verona, unitamente ad alcuni Istituti Scolastici veronesi, ricordare degnamente le due guerre mondiali del tragico XX "secolo breve".

Salvo più precisi dettagli, la commemorazione dovrebbe essere suddivisa in tre fasi: la prima riguarderebbe la ricerca di reperti storici non solo cartacei delle due guerre da parte degli studenti; la seconda una mostra storica relativa alla documentazione e al materiale reperito, completata da una rassegna modellistica sulla evoluzione degli equipaggiamenti ed armamenti degli Eserciti, a cura del Gruppo Modellisti Scaligeri; la terza il pieno coinvolgimento di Autorità varie e di istituzioni scolastiche nella rievocazione delle due guerre sulla base dei documenti e reperti.

Una eventuale tesi di laurea sui trenta anni di "guerra civile" fra i due grandi conflitti potrebbe completare il ciclo storico.

UNA TESINA SUL CARRO M 13/40

Premessa.

Nicolò Lonardoni, studente della classe V^a Sez. E dell'Istituto Tecnico Industriale "San Zeno" (Indirizzo: Meccanica) di Verona, ha presentato per il suo Esame di Maturità 2013-2014 una tesina sul carro M13, interessante per l'iniziativa e la singolarità, in tempi non particolarmente propizi a certi argomenti. Ne ringraziamo l'autore da vecchi carristi che su quel carro hanno fatto la loro parte.

Ci permettiamo di fare una sintesi (*in corsivo*) di qualche punto in quanto o ben noto o per la semplice mancanza di spazio.

Della parte meccanica pubblichiamo lo studio tecnico analitico miniaturizzato sulle sospensioni, pur sapendo che non può essere di facile interpretazione. Può valere come dimostrazione di quanto sia complessa e difficile la programmazione e la creazione di un carro armato.

Rimane sullo sfondo l'ammirazione per l'eroismo di chi osava affrontare con quello ed altri carri

consimili un nemico immensamente superiore per quantità e qualità di mezzi corazzati.

Giuseppe Pachera

CARRO ARMATO MEDIO ITALIANO M13/40 LA PRIMA VERA MINACCIA CONTRO I CARRI AVVERSARI STORIA

Dichiarazione di guerra. E' riportata l'infelice oratoria proclamazione della guerra del Duce con il velleitario slogan "Vincere e vinceremo!".

La Campagna d'Africa. E' una brevissima sintesi della campagna della quale viene messo in rilievo l'apporto decisivo delle Divisioni corazzate italiane e tedesche.

La Battaglia di El Alamein. La descrizione inizia con i ricordi di un ignoto pilota carrista del 33° Reggimento Carristi della Divisione Littorio (ndr: Divisione completamente distrutta combattendo e, ahimè, vilmente sottovalutata a causa del suo nome). Il carrista, tornato ferito nel corpo e nello spirito, esprime il suo orgoglio per l'eroismo dei caduti e il coraggio disperato di fronte alla schiacciante superiorità materiale del nemico.

L'autore prosegue con il racconto delle varie fasi della battaglia dominata dai carri, per l'Italia dagli M13/40 (ndr: vi erano anche, non molto strutturalmente diversi, i più moderni carri M14/41 e i semoventi da 75/18), e terminata con l'estremo sacrificio della leggendaria Divisione Ariete.

TECNOLOGIA DEI MATERIALI

Caratteristiche corazzatura carro armato medio M13/40

A causa della carenza delle materie prime presenti in Italia, come ad esempio Nichel, Cromo e Molibdeno, la fabbricazione di buone protezioni per i nostri carri ne risentiva molto. Oltre a questa mancanza, i carri avevano problemi con la colatura di ogni piastra che costituiva la corazzatura del cingolato. All'interno di ogni piastra i trattamenti termici su di essa eseguiti erano errati perché sottoposti ad essi ne aumentano la fragilità.

La durezza, appunto per la mancanza di additivi, era inferiore rispetto a quella tedesca. Confrontando i valori della durezza Brinell del carro italiano HB: 210/245 e quello tedesco HB: 435/465 si vede subito l'enorme differenza fra le due, cioè nel fatto che le piastre della corazza erano chiodate alla struttura anziché saldate. Questo portava ad una elevata rigidità e di conseguenza, anche se un proiettile non era in grado di perforare le piastre, riusciva comunque a romperle. Secondo quanto riportato dal Generale Luigi Saracino, direttore superiore dello S.T.A.M. (Servizio Tecnico Armi e Munizioni), sono stati ritrovati dei carri M che "recavano tracce di perforazioni di pallottole di armi portatili intorno ai calibri 8 e 14 mm." Perché questo dato è così importante? Contro armi di quale potenza era prevista la blindatura degli M13? Il Generale Roatta dichiara che "il carro era

armato da un cannone da 47 e protetto da un tiro di arma equivalente". Dunque teoricamente la blindatura del carro avrebbe dovuto resistere ad un proiettile calibro 47mm. Ma per la mal costruzione delle piastre protettive la piastra non riusciva a sopportare proiettili di ben più basso calibro. Spesso il carro veniva zavorrato con sacchi di sabbia per resistere maggiormente ai colpi. L'imbullonatura, continuamente sottoposta a vibrazioni, molte volte cedeva e si allentava e, specie in conseguenza di colpi subiti, portava alla sconnessione degli organi di giunzione.

Influenza degli elementi aggiuntivi degli acciai.

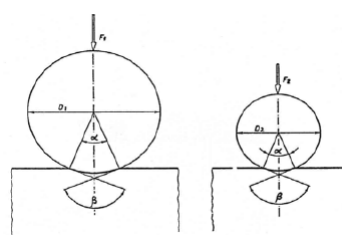
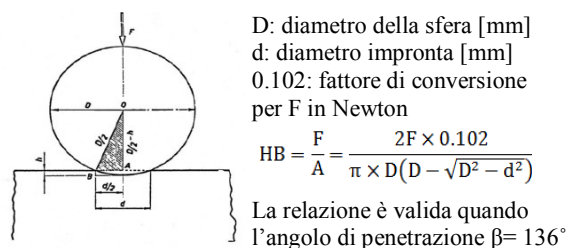
L'autore si sofferma su alcuni metalli mancanti nella corazzatura:

- . nichel, migliora tutte le proprietà meccaniche e tecnologiche,
- . cromo, aumenta resistenza, durezza, resilienza e carico di rottura,
- . molibdeno, aumenta la durezza, stabilizza la qualità della tempra ad alte temperature.

Questi tre elementi uniti fra loro formano l'acciaio nichel-cromo-molibdeno che fa parte degli acciai di bonifica. Questa lega è la migliore per le caratteristiche meccaniche, come Rm (carico di rottura) ha 1200 N/mm². Questi acciai sono adatti a sopportare carichi elevati, urti e resistenza a fatica, per questo motivo a mio parere (*ndr: anche il nostro, ma dove sognarli?*) sarebbe stato meglio impiegare questo acciaio nella costruzione della corazza del carro armato.

Prove di durezza Brinell

La durezza Brinell (HB) è il rapporto tra il carico F (kg) su di una superficie A (mm²) dell'impronta. Si calcola con la seguente equazione:



La relazione F/A tra due penetratori di diametro diverso solo se l'angolo di penetrazione è uguale a 136° .

Trattamenti termici

L'autore afferma che i trattamenti termici dell'acciaio del carro erano inadeguati perché: la tempra (che consiste nel portare il materiale alla cosiddetta temperatura di austenizzazione per poi raffreddarlo bruscamente) creava una struttura cristallina molto dura ma fragile, non consona al mezzo corazzato, con formazioni di cricche, tensioni interne ecc.;

Il successivo rinvenimento (volto a ridurre la fragilità della tempra. Avviene in più stadi e consiste nell'aumentare la temperatura del metallo per poi raffreddarlo in modo graduale) era fondamentalmente errato e non sempre eseguito, con il risultato di lasciare il materiale molto duro ma fragile come dimostrato dalla foratura delle corazze con armi di calibro molto inferiore a quello tollerabile.

MECCANICA

Le sospensioni appoggiavano su 2 carrelli per lato indipendenti e con la possibilità di oscillare attorno al proprio perno. Il sistema era costituito da un bilanciario centrale dove erano posizionati due bracci piegati ad arco; dai bracci oscillavano due bilancieri dotati di due rulli gommati mentre al centro si trovava la sospensione a balestra. Occupiamoci del dimensionamento degli elementi del bilanciario porta rulli, specificatamente dei perni di sostegno dei rulli e dei cuscinetti degli elementi rotanti stessi.

Conosciuta la massa del carro armato M13/40 $m=14300$ [kg], e sapendo che la struttura poggia su quattro sospensioni composte da 8 porta rulli si determinino le forze agenti su perni di sostegno dei rulli, di dimensioni $l=271$ [mm]. Inoltre, sapendo la velocità massima del carro $Wt=30$ [km/h], si calcolino le ore e milioni di cicli dei cuscinetti di sostegno a rulli conici 50x110x27.

SCHEMA

DATI:
 $m=14300$ kg;
 $l=271$ mm;
 8 porta rulli;
 $Wt=30$ km/h= 8.33 m/s;
 Calcolare la forza F totale agente sulle sospensioni
 $F=mg=14300 \times 9.81=140283$

Trovare la forza Fs cioè la forza su ogni sospensione

$$F_s = \frac{F}{8} = \frac{140283}{8} = 17535 \text{ N}$$

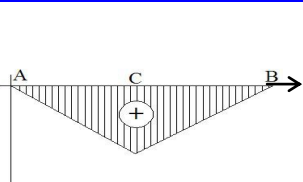
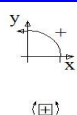
Calcolare le forze agenti sul perno superiore

Schema delle forze:

$$\rightarrow \begin{cases} \sum F_x = 0 \\ \sum F_y = 0 \\ \sum M = 0 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} +RAY - FS + RBY = 0 \\ -Fs(\frac{l}{2}) + RBY(l) = 0 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} RAY = +Fs - RBY \\ RBY = \frac{Fs(\frac{l}{2})}{l} \end{cases} \rightarrow \begin{cases} RAY = 17535 - 8767 = 8767 \text{ N} \\ RBY = \frac{17535(\frac{271}{2})}{271} = 8767 \text{ N} \end{cases}$$

RAY=8767N
RBY=8767N
Fs= 17535N

Calcolare e disegnare il diagramma del momento flettente M_f



Guardo da sinistra

$$M_{fA}=0$$

$$\frac{1}{2} = 8767 \times \frac{271}{2} = 1188023 \text{ Nmm}$$

$$M_{fC}=RAY \cdot$$

$$M_{fJ}=RAY \cdot X_J \rightarrow \text{Retta}$$

Guardo da destra

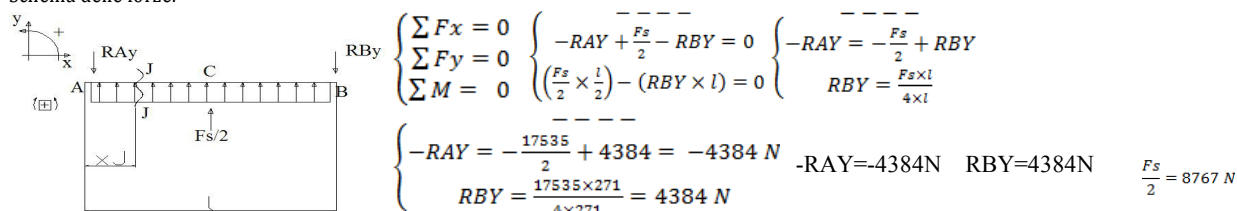
$$M_{fB}=RBY \cdot$$

$$\frac{1}{2} = 8767 \times \frac{271}{2} = 1188023 \text{ Nmm}$$

Si può notare che la parte più sollecitata è quella in mezzo con un momento flettente = 1188023 N/mm.

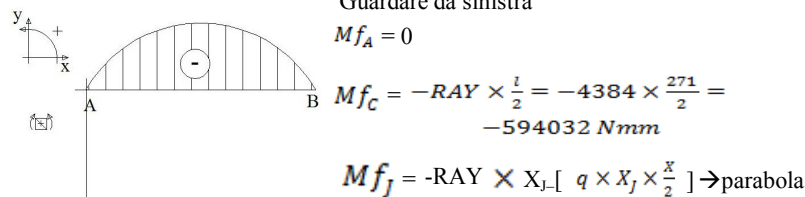
Si Calcolino le forze agenti sul perno inferiore

Schema delle forze:



Calcolare e disegnare il momento flettente M_f agente sul perno

Guardare da sinistra



Guardare da destra

$$M_{f_B} = -R_{By} \times \frac{l}{2} = -4384 \times \frac{271}{2} = -594032 \text{ Nmm}$$

Calcolare la durata dei cuscinetti a rulli conici per mozzo rullo portanti. Dimensioni 50/110/27.

Tramite le tabelle del manuale: Manuale di Meccanica HOEPLI a cura di Luigi Caligaris, Stefano Fava, Carlo Tomasello., a pagina I-103 tabella I.73, ricavo il coefficiente di carico dinamico $C = 125000 \text{ N}$. Numero di giri $n = 1098 \text{ giri/min}$.

Calcolare la durata in milioni di cicli del cuscinetto L_{10}

$$L_{10} = \left(\frac{C}{P} \right)^p \quad P = \text{il carico dinamico equivalente ed è pari ad: } 8767 \text{ N}$$

$$L_{10} = \left(\frac{125000}{8767} \right)^{\frac{10}{3}} = 7028 \text{ milioni di cicli} \quad p = 10/3 \text{ per i cuscinetti a rulli}$$

Calcolare la durata dei cuscinetti in ore

$$L_{10h} = \frac{10^6 \times L_{10}}{60 \times n} = \frac{10^6 \times 7028}{60 \times 1098} = 106678 \text{ ore}$$

TANTI RINGRAZIAMENTI

In occasione del Natale la Sezione di Verona non può dimenticare alcuni recenti doni, impagabili per la loro spontaneità e per quanto rappresentano per chi li ha offerti e chi li ha ricevuti.

Roberto, il figlio del nostro indimenticabile Segretario Serg. **Stefano Muscarà**, ci ha onorato con il dono di un quadro del papà, ottimo pittore. Il dipinto mancava sulle pareti dei nostri uffici per abbellirle ulteriormente e ricordare chi per molti anni ne fu il silenzioso e amatissimo custode.

Il Mar. Magg. "A" **Bartolomeo Galeoto** ha offerto alcuni bellissimi modellini di carri armati, frutto della sua lunga passione carrista. Assicuriamo che saranno posti ed esposti in un luogo degno di tanta generosità.

Il carrista **Ferdinando Cocchi** ha regalato numerosi libri, elegantemente rilegati, sui Corpi Speciali di tutto il mondo. I volumi arricchiranno la biblioteca che la Sezione sta approntando e che offrirà molti testi di argomenti vari a disposizione dei Soci.

A tutti gli offerenti vada la nostra gratitudine.



Il Signor **Enzo PIGOLI** papà del Serg. Aldo Pigoli del CI Btg. carri è morto alla età di 101 anni sabato 13 dicembre. Una vita lunghissima ma soprattutto memorabile perché rappresentativa di quella generazione che fu la fortuna d'Italia. Semplice operaio alle "Reggiane", in tempo di guerra fu addetto alla sincronizzazione della mitragliatrice degli aerei con i giri dell'elica e mise a punto un sistema per impedire lo scoppio prematuro delle bombe. Tornato a Leno (BS), poté esprimere il suo ingegno dapprima nel riparare fucili da caccia e poi nella fondazione di una fabbrica personale di macchine agricole con la quale diede lavoro a molti operai.

I carristi del CI btg. Carri e i carristi veneti e trentini si sentono particolarmente vicini al dolore dell'amico Aldo e dei suoi famigliari per la perdita di un uomo per molti versi eccezionale.



RADUNO del CI BTG. CARRI

Domenica 3 maggio 2015 è previsto a Verona il 14° Raduno dei carristi in congedo del battaglione. Riserva di comunicare il programma dettagliato della manifestazione.

E' nelle intenzioni prendere i dovuti accordi con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, per valutare la possibilità di effettuare parte della manifestazione presso la Caserma Martini e concluderla con un pranzo presso il Salone delle Feste del Circolo Ufficiali di Castelvechio.

Il Raduno potrà essere preceduto, per chi lo desidera, da una visita alle bellezze meno conosciute della città di Verona a cura dell'architetto Cap. carrista Adami.

E' prevedibile la presenza di un numeroso gruppo di carristi del battaglione provenienti da tutta l'Italia e di carristi veronesi e del Triveneto.



CONSIGLIO DIRETTIVO

MARTEDI' 4 NOVEMBRE 2014. *Presenti:* Puglisi, Adami, Zanderigo, Gramantieri, Savioli, Tallillo, Potenzano, D'Alessandro.

E' commemorato **Giulio Nuvoloni** recentemente scomparso.

Tutte le cerimonie programmate per il mese di ottobre e novembre sono illustrate nel presente Notiziario.

MARTEDI' 2 DICEMBRE 2014. *Presenti:* Puglisi, Adami, Gramantieri, Savioli, Tallillo e D'Alessandro.

Le cerimonie effettuate e programmate per i mesi di novembre e di dicembre fanno parte del presente Notiziario.

E' approvato l'acquisto di un Gruppo di Amplificazione portatile.

Prossima riunione: martedì 13 gennaio 2015.

Come già comunicato nel precedente Notiziario è iniziato il RINNOVO del: TESSERAMENTO per il 2015 e dell'ABBONAMENTO al Notiziario per il 2015

LA QUOTA SOCIALE PER I CARRISTI E SIMPATIZZANTI VERONESI, COMPENSIVA DELLA RIVISTA NAZIONALE E NOTIZIARIO REGIONALE, È DI

Euro 35.00

PER LE ALTRE SEZIONI E SIMPATIZZANTI ESTERNI (e per i fuori Provincia di Verona) L'ABBONAMENTO AL SOLO NOTIZIARIO REGIONALE È DI

Euro 15.00

Si ringraziano Soci, Simpatizzanti e Sostenitori per un eventuale graditissimo ulteriore contributo

La quota (ed eventuale contributo) potrà essere versata:

- presso la Sede o tramite nostri incaricati;
- con Conto Corrente Postale, Nr.: **19113372** (Distribuito con il precedente Notiziario Nr. 6/2014);
- con Bonifico - Codice IBAN: **IT50 V076 0111 7000 0001 9113 372**.

Grazie a tutti. Viva i carristi!!!

Direttore: **Giuseppe Pachera**
 Direttore Responsabile: **Francesco Gueli**
 Redazione: **C. Napoleone Puglisi**
Giuliano Adami
Agostina D'Alessandro
 Segretario di Redazione: **Giovanni D'Alessandro**
 Reg. Tribunale di Verona n. 1833 del 05.06.2009.
 Data di chiusura 25.12.2014



A.N.C.I. PRESIDENZA REGIONALE
 Veneto Occidentale e Trentino A.A.
 Str. ne Porta Palio 47/F - 37122 Verona
 Cell. 3356951200 - 3406463207
C.C.P. Nr.: 19113372 - Codice IBAN:
IT50 V076 0111 7000 0001 9113 372
 e-mail: **carristi.verona@alice.it**